

Cerchi

Eugenio in Via Di Gioia

Do Sol Si (×3)

1. Ho paura della morte,
io non la conosco, io non l'ho mai vista in faccia.
Ho paura dei mostri, loro sono cattivi
e si muovono al buio nella mia cameretta
quando spengo la luce
io non li ho mai visti in faccia.
E forse non esisto, non esisto, non esisto, non
esisto,
forse non esisto, non mi sono mai visto.

E non lo capirò mai, non lo capirò mai,
non lo capirò mai, non lo capirò, mai.

Do Sol Si (×4)

2. E la lumaca non sa se credere al di là
del proprio guscio.
E il computer non sa se credere nell'uomo
in fondo gli occhi non ha per vederlo,
ha tutte le risposte a tutte le domande
che non ha mai formulato,
convinto che sia suo il cervello che ha usato.
Si sente già il centro esatto del creato.

E non lo capirai mai, non lo capirai mai,
non lo capirai mai, non lo capirai.

3. E quando guarda giù ha paura di cadere,
perché non sa vedere oltre
come me ha paura della sorte.
Così si affida alla ragione in cerca di una
soluzione.

Da non sapere se creder nell'uomo,
adesso pensa di essere un uomo,
che non sapevo se creder nell'io
adesso penso di essere Dio.
Dio, che paura
ma chi l'avrebbe detto
che questa creatura avesse coscienza di sé
e fame di conoscenza anche se.

E non lo capirà mai, non lo capirà mai,
non lo capirà mai, non lo capirà, mai.

Do Sol Si Si (×4) Sol Do (×3) Sol Si

4. E tu che ti senti un cerchio perfetto
in un piano infinito
sali le scale per scoprire cosa c'è lassù.
Ma non ti stai muovendo
stai cambiando solo piano piano.
Tu non stai cercando
stai cambiando solo piano piano.
E guardi giù,

5. Cerchi dappertutto, ma non la vedi la sfera,
cerchi dappertutto, ma non la vedi la sfera,
cerchi dappertutto, ma non la vedi la sfera,
cerchi dappertutto...

E non lo capirai mai, non lo capirai mai,
non lo capirai mai, non lo capirai.
E non lo capirai mai, non lo capirai mai,
non lo capirai mai, non lo capirai.

Do Sol Si Si (×2)